

COMUNE DI PONTERANICA

Provincia di Bergamo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

Comune di Ponteranica

Organo di revisione

Verbale n. 42 del 07/04/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D. Lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Ponteranica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lodi, lì 7 aprile 2026

L'organo di revisione



1. Introduzione

Il sottoscritto Dott. Montini Giuliomaria, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 30/07/2025;

♦ ricevuta in data 31/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 44 del 30/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il D. Lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 30/09/2019;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'articolo 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi articolo 239 comma 1 lettera b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 11
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex articolo 175 comma 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex articolo 175 comma 5 quater Tuel	n. 4

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'articolo 156, comma 2, del TUEL, di n. 6.752 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione.

L'organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"pre approvazione"*;

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'articolo 31, D. Lgs. n. 33/2013;

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'articolo 191 comma 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'articolo 153 comma 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato articolo 233;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 139 del D. Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto

emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo pari a € 2.120.870,30

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.901.191,33	€ 1.670.166,18	€ 2.120.870,30
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 664.899,00	€ 567.057,23	€ 494.051,87
Parte vincolata (C)	€ 279.252,80	€ -	€ 312.669,58
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 452.260,23	€ 424.697,97	€ 422.472,39
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.504.779,30	€ 678.410,98	€ 891.676,46

L'organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà, prevista dall'articolo 111, comma 4-bis del D.L. n. 17 marzo 2020, n. 18.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

L'organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'articolo 187 comma 2 TUEL oltrech  da quanto previsto dall'articolo 187 comma 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruit  del fondo crediti dubbia

esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 1.704.999,89
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.051.418,31
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 285.680,90
SALDO FPV	€ 1.765.737,41
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 300.000,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 40.892,55
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 130.796,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 389.903,60
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 1.704.999,89
SALDO FPV	€ 1.765.737,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 389.903,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 445.660,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.224.506,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 2.120.807,30

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		306.122,81
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	60.199,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	312.669,58
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-66.745,77
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-104.446,36
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		37.700,59
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		200.274,88
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	

Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		200.274,88
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		200.274,88
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		506.397,69
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		60.199,00
Risorse vincolate nel bilancio		312.669,58
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		133.529,11
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-104.446,36
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		237.975,47

2.4. Verifica degli equilibri

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 785, Legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 506.397,69
- W2 (equilibrio di bilancio): € 133.592,11
- W3 (equilibrio complessivo): € 237.975,47

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'articolo 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del D. Lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'articolo 1, comma 660 della Legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 50.991,34	€ 49.000,00
FPV di parte capitale	€ 2.000.426,97	€ 236.680,90

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 92.258,50	€ 50.991,34	€ 49.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 73.739,17	€ 50.991,34	€ 49.000,00

L'organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 686.196,02	€ 2.000.426,97	€ 236.680,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 686.196,02	€ 2.000.426,97	€ 236.680,90

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'articolo 228 del TUEL con atto G.C. n. 28 del 02/03/2026 munito del parere dell'organo di revisione, riferimento verbale n. 40 del 27/02/2026.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 28 del 02/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali (residui e competenza)	Riscossi	Inseriti nel rendiconto (residui e competenza)
Residui attivi	€ 2.470.251,53	€ 1.719.869,27	€ 750.382,26
Residui passivi	€ 4.479.362,25	€ 2.830.264,92	€ 1.649.097,33

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 34.681,61	€ 88.165,30
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 6.000,00	€ 32.800,45
Gestione servizi c/terzi	€ 147,94	€ 9.830,39
MINORI RESIDUI	€ 40.829,55	€ 130.796,14

L'organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I			€ 13.548,97	€ 31.910,30	€ 52.539,36	€ 97.998,63
Titolo II					€ 42.572,59	€ 42.572,59
Titolo III	€ 102.665,86	€ 134.044,29	€ 204.033,01	€ 5.514,86	€ 45.235,72	€ 491.493,74
Titolo IV					€ 112.403,60	€ 112.403,60

Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 2.546,69			€ 276,52	€ 3.090,49	€ 5.913,70
Totali	€ 105.212,55	€ 134.044,29	€ 217.581,98	€ 37.701,68	€ 255.841,76	€ 750.382,26

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 9.481,30	€ 60.998,13	€ 118.888,24	€ 174.451,12	€ 851.295,07	€ 1.215.113,86
Titolo II	€ 14.941,31		€ 53.564,49	€ 110.173,82	€ 125.759,19	€ 304.438,81
Titolo III						€ -
Titolo IV			€ 27.333,90			€ 27.333,90
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 17.716,93	€ 705,60	€ 9.406,10	€ 45.621,63	€ 28.760,50	€ 102.210,76
Totali	€ 42.139,54	€ 61.703,73	€ 209.192,73	€ 330.246,57	€ 1.005.814,76	€ 1.649.097,33

Dall’analisi dell’andamento della riscossione in conto residui nell’ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	53.812,14	16.652,49	33.654,84	63.985,62	35.198,51	36.548,97	-
	Riscosso c/residui al 31.12	53.812,14	16.652,49	25.590,70	28.787,11	21.649,54		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	76%	45%	62%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00			
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	135,00	1.642,75	2.440,15	3.794,75	48,00	1126,45	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	135,00	-	-	5.760,40	48,00		
	Percentuale di riscossione	100%	0%	0%	152%	100%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	451.630,60	467.721,72	569.273,59	687.910,57	416.960,78	346.384,80	295.618,44
	Riscosso c/residui al 31.12	123.787,93	54.659,32	54.535,09	89.072,66	50.724,28		
	Percentuale di riscossione	27%	12%	10%	13%	12%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	31.185,76	29.994,97	57.510,37	54.976,37	50.713,55	15.613,18	-
	Riscosso c/residui al 31.12	14.390,12	10.318,84	38.826,44	26.510,85	42.353,84		
	Percentuale di riscossione	46%	34%	68%	48%	84%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, paragrafo 7.

3. Gestione finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	3.305.266,27
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	3.301.802,77
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	3.463,50
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	3.305.266,27

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del D. Lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (articolo 1, comma 786, Legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.812.401,81	€ 4.385.008,54	€ 3.305.266,27
di cui cassa vincolata	€ 92.284,58	€ -	€ -

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'articolo 6 comma 1 D.L.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'articolo 6,

comma 6-*octies*, del D.L. 60/2024 recepite dal D.M. 13/02/2025.

L'organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

L'organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'articolo 183, comma 8, del TUEL.

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 4-bis del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

- che l'Ente, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del D. Lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) – 11,43
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 19 giorni
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) – 12,17 giorni

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: CAPITOLI;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e smi;

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 341.502,37.

3.3.2. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'articolo 1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per € 5.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.334,50
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.002,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.336,50

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a € 15.800,38.

L'organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'articolo 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad € 15.800,38.

C_G853 - - 1 - 2026-04-07 - 0003869

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla Legge n. 178/2020, articolo 1 comma 820 Legge n. 213/2023, articolo 1 comma 533 Legge n. 207/2024, articolo 1 comma 784.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'articolo 1, comma 789, della Legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal D.M. 4/3/2025:

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2025 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

Natura del Fondo	Importo
FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	€ 12.032,00

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

L'organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
TRASFERIMENTI CORRENTI AL MINISTERO DELL'ECONOMIA IN ATTUAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA	€ 57.516,00
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	€ 66.665,00
FONDO SPESE POTENZIALI	€ 5.000,00

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle

entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	2.820.758,28	2.710.960,96	96,11
Titolo 2	368.074,99	309.372,39	84,05
Titolo 3	1.260.635,00	1.399.820,05	111,04
Titolo 4	1.704.956,00	1.214.186,34	71,22
Titolo 5	16.550,72	16.550,72	100,00
TOTALE	6.170.974,99	5.650.890,46	91,57

Entrate 2024	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	2.759.690,00	2.837.275,88	102,81
Titolo 2	195.790,53	187.648,14	95,84
Titolo 3	1.174.377,00	650.602,53	55,40
Titolo 4	1.061.710,89	1.082.982,63	102,00
Titolo 5	-	-	-
TOTALE	5.191.568,42	4.758.509,18	91,66

Entrate 2025	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	2.755.815,00	2.734.405,05	99,22
Titolo 2	319.758,52	318.175,23	99,50
Titolo 3	791.695,00	756.590,72	95,57
Titolo 4	882.655,60	894.907,07	101,39
Titolo 5	-	-	-
TOTALE	4.749.924,12	4.704.078,07	99,03

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	x
TARSU/TIA/TARI/TARES	x	x
Sanzioni per violazioni codice della strada	x	x

Fitti attivi e canoni patrimoniali	x	x
Proventi acquedotto	x	
Proventi canoni depurazione	x	

IMU

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 605.000,00	€ 858.000,00	€ 416.661,79
Riscossione	€ 635.428,34	€ 858.000,00	€ 416.661,79

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(articoli 142 e 208 del D. Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex articolo 208 comma 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 170.000,00	€ 150.000,00	€ 135.000,00
riscossione	€ 126.827,92	€ 165.339,95	€ 123.456,40
%riscossione	74,60	110,23	91,45

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'articolo 142 del D. Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono allineate a quelle dell'esercizio 2024.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025

Recupero evasione IMU - società esterna - residui	€ 35.198,51	€ 21.694,54	€ -	€ 7.565,22
Recupero evasione IMU - attività d'ufficio - competenza	€ 17.538,68	€ 17.538,68	€ -	€ -
TOTALE	€ 52.737,19	€ 39.233,22	€ -	€ 7.565,22

Nel 2025, l'organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	4.940.392,19	4.266.747,02	86,36
Titolo 2	3.170.549,55	2.181.557,91	68,81
Titolo 3	1.000,00	867,88	86,79
TOTALE	8.111.941,74	6.449.172,81	79,50

Spese 2024	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	4.735.687,06	3.717.894,57	78,51
Titolo 2	3.269.608,60	3.009.669,74	92,05
Titolo 3	38.130,00	38.124,61	99,99
TOTALE	8.043.425,66	6.765.688,92	84,11

Spese 2025	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	4.199.520,03	3.764.148,63	89,63
Titolo 2	2.999.382,57	2.595.228,26	86,53

Titolo 3	-	-	-
TOTALE	7.198.902,60	6.359.376,89	88,34

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 993.410,27	€ 953.579,37	- 39.830,90
102	imposte e tasse a carico ente	€ 89.489,61	€ 86.087,38	-3.402,23
103	acquisto beni e servizi	€ 1.877.583,10	€ 2.050.201,70	172.618,60
104	trasferimenti correnti	€ 602.463,66	€ 555.917,64	-46.546,02
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 14.599,17	€ 17.657,62	3.058,45
108	altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 10.506,84	€ 18.731,96	8.225,12
110	altre spese correnti	€ 78.850,57	€ 81.972,96	3.122,39
TOTALE		€ 3.666.903,22	€ 3.764.148,63	97.245,41

Spese per il personale

L'organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'articolo 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'articolo 40 del D. Lgs. 165/2001;

L'organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'articolo 1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
--	------------------------	------------------------

	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		€ 971.579,37
Spese macroaggregato 103		€ -
Irap macroaggregato 102		€ 65.790,00
Segretario Comunale		€ 46.000,00
Totale spese di personale (A)	€ 813.516,03	€ 1.083.369,37
(-) Componenti escluse (B)		€ 321.545,24
(-) Maggior spesa per personale a tempo indeterminato articoli 4 e 5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 813.516,03	€ 761.824,13
(ex articolo 1, commi 557-quater, 562 Legge n. 296/ 2006)		

L'organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'organo di revisione ha rilasciato in data 19/1/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'articolo 40-*bis*, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 969.392,02	€ 2.579.723,59	1.610.331,57
203	Contributi agli investimenti	€ 25.090,92	€ 10.000,00	-15.090,92
204	Altri trasferimenti in conto capitale			
205	Altre spese in conto capitale	€ 14.759,83	€ 5.504,67	-9.255,16
TOTALE		€ 1.009.242,77	€ 2.595.228,26	1.585.985,49

Debiti fuori bilancio

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per € 1.449,19 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 23 Legge 289/2002, comma 5. Tali debiti sono così classificabili:

	2025
Articolo 194 T.U.E.L:	

- lettera a) - sentenze esecutive	€ 1.449,19
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	€ 1.449,19

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

L'organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'articolo 203, comma 1, TUEL, come modificato dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'organo di revisione ha verificato che esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
MUTUO CREDITO SPORTIVO	€ 300.000,00	INSERITO IN AVANZO VINCOLATO	FINO A SBLOCCO DEFINITIVO DA PARTE DEL CONCESSIONARIO DEL MUTUO IN VIA PRUDENZIALE SI È PREFERITO VINCOLARE L'INTERA SOMMA

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2024	2025	2026
0,4 %	0,4%	0,4%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.710.960,96	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 309.372,39	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.399.820,05	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 4.420.153,40	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 442.015,34	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 17.657,62	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 424.357,72	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 17.657,62	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,40

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 214.585,38
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 48.083,66
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ 300.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 466.501,72

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 315.976,11	€ 252.709,99	€ 214.585,38
Nuovi prestiti (+)	€ -		€ 300.000,00

Prestiti rimborsati (-)	€ 63.266,12	€ 38.124,61	€ 48.083,66
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 252.709,99	€ 214.585,38	€ 466.501,72
Nr. Abitanti al 31/12	6.717,00	6.778,00	6.752,00
Debito medio per abitante	37,62	31,66	69,09

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 16.787,68	€ 14.599,17	€ 17.657,62
Quota capitale	€ 63.266,35	€ 38.124,61	€ 48.083,66
Totale fine anno	€ 80.054,03	€ 52.723,78	€ 65.741,28

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'articolo 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'articolo 11, comma 6, lettera j, D. Lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato articolo 5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 3, TUSP.

L'organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'articolo 4 del TUSP.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex articolo 30 del D. Lgs. n. 201/2022.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D. Lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il D. Lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2025
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31.12.2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2025
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2025
Rimanenze	31.12.2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	17.649.884,40	15.448.396,54	2.201.487,86
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.727.264,81	5.040.637,20	-1.313.372,39
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	21.377.149,21	20.489.033,74	888.115,47
A) PATRIMONIO NETTO	16.578.984,06	16.321.898,16	257.085,90
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	152.549,50	121.508,50	31.041,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	2.097.073,41	1.970.845,40	126.228,01
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.548.542,24	2.074.781,68	473.760,56
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	21.377.149,21	20.489.033,74	888.115,47
TOTALE CONTI D'ORDINE	285.680,90	2.051.418,31	-1.765.737,41

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 408.879,89
FCDE accantonato nel conto del bilancio -	€ 341.502,37
Saldo Credito IVA al 31/12 -	

Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 750.382,26

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 2.097.073,41
Debiti da finanziamento	-	€ 466.501,72
Saldo IVA (se a debito)	-	€ 8.808,26
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 27.333,90
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 1.649.097,33

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	
AIlb	da capitale	
AIlc	da permessi di costruire	
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€ 1.519.926,62
Alle	altre riserve indisponibili	€ 502.289,80
AIIf	altre riserve disponibili	
AIll	Risultato economico dell'esercizio	- € 284.297,06
AIIV	Risultati economici di esercizi precedenti	- € 1.480.833,46
AV	Riserve negative per beni indisponibili	

	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 257.085,90
--	---	---------------------

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 152.549,50
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 152.549,50

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	3.740.520,09	3.675.526,55	64.993,54
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.207.577,90	3.824.281,39	383.296,51
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-17.657,62	-14.599,17	-3.058,45
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	279.201,29	239.324,89	39.876,40
IMPOSTE	78.632,04	75.820,00	2.812,04
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-284.146,18	150,88	-284.297,06

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di € - 284.146,18 rispetto all'esercizio 2024 di € 150,88 è dovuta alla corretta imputazione delle spese correnti finanziate da oneri di urbanizzazione.

8. PNRR e PNC

L'organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6 del D. Lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Considerazioni e proposte

Al fine di conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione, si consiglia di monitorare con attenzione una serie di indicatori quali a titolo di esempio:

- Consistenza del risultato di amministrazione e sua qualità;
- Consistenza dei crediti sulle entrate proprie;
- Equilibrio strutturale di parte corrente;
- Rigidità della spesa causata dal personale;
- Saturazione dei limiti di indebitamento e tempi di estinzione;
- Residui passivi delle spese correnti.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

